

VareseNews

Nuovi interrogatori mentre Mario Chiesa attende in carcere la decisione del giudice

Pubblicato: Martedì 7 Aprile 2009

Si attende per fine settimana una decisione sull'[istanza di scarcerazione](#) per Mario Chiesa formalizzata negli ultimi giorni dal legale Massimo Dinoia.

L'avvocato, uno dei più noti penalisti milanesi, è in attesa di novità dal tribunale bustese, dove la sua tesi sulla totale estraneità dell'assistito ai fatti contestati in relazione agli [smaltimenti illeciti di rifiuti](#) (terre di spazzamento stradale) che la ditta avrebbe compiuto si scontra con quanto ricostruito dal pm Gaglio per la Procura. Importante potrà essere a questo punto anche l'interrogatorio di uno dei tre fratelli titolari dell'azienda, arrestati con Chiesa e quattro autisti ([uno dei quali è stato poi scarcerato](#)).

L'uomo in sede di interrogatorio di garanzia [si era avvalso](#) della facoltà di non rispondere, chiedendo però di essere sentito in seguito. Il suo nuovo interrogatorio di fronte al pm dovrebbe aver luogo questo giovedì: anche dal suo esito potrebbe dipendere la posizione di Chiesa, che per il suo avvocato "[non c'entra niente](#)" con le illegalità riscontrate, mentre per l'accusa sarebbe a capo di un vero e proprio sistema organizzato, tant'è che fra le ipotesi di reato a suo carico vi è anche quella di associazione a delinquere. Quanto alle condizioni del principale fra gli arrestati dell'inchiesta Rewind, il legale si limita ad una semplice constatazione: «di certo stava meglio prima dell'arresto». A Busto Arsizio per l'interrogatorio Chiesa era giunto direttamente dal centro medico del carcere di San Vittore, dove è tornato per la seconda volta dopo il ben più clamoroso arresto del 1992, all'alba di Tangentopoli, le condanne a 5 anni e 4 mesi complessivi e sei miliardi di lire restituiti all'erario.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it